

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato.....A.....alla deliberazione di

Giunta Comunale n. 45.....del.....29/04/2016

fto IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Giovanni Antonio Cotrupi)

fto IL SINDACO
(dott. Paolo Rosa)

Comune di San Felice del Benaco
Relazione conclusiva
del
processo di razionalizzazione delle società
partecipate 2015

29.04.2016

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della Legge 190/2014, questo Comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 3 del 31.03.2015 (di seguito per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 05 maggio 2015 prot. generale dell'Ente n. 3016.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione Comunale (www.comune.sanfelicedelbenaco.bs.it - amministrazione trasparente - Enti controllati - Società partecipate).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013)

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro Comune partecipava al capitale Società Garda Uno S.p.A. con una quota del 2,64%.

Il Comune di San Felice del Benaco faceva parte anche della Comunità del Garda, partecipava al Consorzio Lago di Garda Lombardia con una quota di partecipazione dei singoli consorziati pari a 1,49%.

L'adesione alla Comunità del Garda e la partecipazione al Consorzio, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non erano però oggetto del Piano.

Si evidenzia che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 03 febbraio 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata deliberata l'adesione del Comune di San Felice del Benaco all'Associazione Culturale "GardaMusei Onlus" con sede presso la Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani" a Gardone Riviera, a decorrere dall'anno 2016, anch'essa non oggetto del piano.

2.1. Società Garda Uno S.p.A.

L'Azienda Garda Uno S.p.A. è un'Azienda che ha per oggetto la tutela ecologica del Lago di Garda e l'esercizio di tutti i servizi di interesse diretto degli enti soci, con un'attività rivolta prioritariamente al ciclo idrico integrato, al servizio RSU e al settore energetico.

Come è facilmente rilevabile l'oggetto della Società è relativo a servizi tutti strettamente necessari per il perseguimento dei fini istituzionali del Comune.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'Amministrazione Comunale intende mantenere la partecipazione Societaria nell'Azienda Garda Uno S.p.A, come stabilito dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 3 del 31.03.2015 .

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.



IL SINDACO
(dott. Paolo Rosa)

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..